

Il nuovo porto viaggia in bottiglia

I pesci dei desideri verranno appesi domani mattina alla rete della security. Ce n'è uno in carne e ossa

LA CITTA' SULL'ONDA

ALESSANDRA CAMILLETTI

Ancona

C'è il pesce forbice del designer Roberto Giacomucci, che serve per tagliare tutti i fili che quotidianamente ci legano e ci fanno muovere come burattini: burocrazia, bigottismo, conformismo, convenzioni... C'è il pesce fuor d'acqua arrivato da Bologna dalla designer Simonetta Scala. E c'è il pescemaglia o magliapesce di Lucien Balance, ovvero Luciano Bilancioni, ad indicare il recupero del fronte del porto. Poi spunta il pesce bottiglia, con l'immane messaggio all'interno, che viene da iGaleazzi profumieri di piazza del Plebiscito. E c'è pure un altro pesce bottiglia, dei cinque anni di Giacomo Rimini e della sua mamma. E sono solo gli ultimi arrivi.

Siamo alla vigilia. Domani la barriera della security del porto conoscerà nuova vita. Alle 9.30 il raduno sul piazzale delle Muse. A seguire la discesa in porto, in massa, dalle 10 alle 13, per appendere i pesci raccolti da Vista Mare - insieme ai desideri degli anconetani per il porto - proprio alla rete della barriera anti-terrorismo che separa la città dall'acqua, fisicamente ed idealmente. Spunterà anche un pesce live. Nel frattempo infatti, nell'attesa dei cittadini che vorranno appendere la loro creazione, l'artista di body painting Silvia Ridolfi dipingerà tre corpi femminili uniti a comporre un pesce, con i colori naturali che la Spring Color di Castelfidardo ha messo a disposizione per l'occasione.

C'è ancora tempo per autoprodurre il proprio pesce. Di ogni forma e con ogni materiale. Purché sia pesce, appunto. Mentre alle 18 di oggi, in piazza del Plebiscito (davanti al civico 21)

verranno radunati alcuni Pesci d'autore.

Ieri si è aggiunto anche un pesce "civico", quello dell'associazione-lista 60100 di Stefano Tombolini che "aderirà con entusiasmo all'iniziativa, per puntare l'attenzione su una delle problematiche più grandi che riguarda la città di Ancona, cioè l'assenza del legame con il proprio porto". Tre i desideri di 60100: una città senza reti, una città innovativa e "smart", una città aperta alle idee.

In ballo c'è l'utilizzo degli spazi portuali specie in vista della scadenza della concessione delle banchine, nell'estate del 2015. Come si può riorganizzare il porto? E' possibile e come restituire ad un uso più cittadino alcune porzioni dello scalo, a partire dalla zona antistante la passeggiata monumentale? Mentre il dibattito politico si sbizzarrisce, l'associazione Vista Mare organizza la manifestazione di domani, Pesci oltre la rete, appunto, per muovere le acque. Una manifestazione che si somma e si interseca con la tradizionale Festa del Mare. Quest'anno orfana dei fuochi d'artificio. Ci saranno però pesci fritti e moscioli, musiche e danze popolari, a partire dalle 20.30 al Molo Nord, al Bar La Rotonda. E proprio a chiusura della giornata di Pesci oltre la rete. Alle 18.30 nel salone della Compagnia lavoratori portuali, "Il porto che vorrei": un desiderio per il porto espresso da una trentina di anconetani.

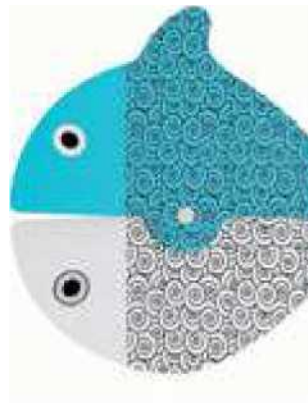
In occasione di questo weekend marinaro, il Comune annuncia modifiche all'apertura dei parcheggi. Il Traiano questa sera sarà aperto fino alle 2 per il Festival Adriatico Mediterraneo. Domani dalle 14.30 alle 20.30. Il Cialdini questa sera sarà pure aperto fino alle 2. Saranno applicate le tariffe ordinarie.

In piazza un'artista di body painting comporrà un'opera dipingendo il corpo di tre ragazze

In occasione del weekend marinaro aperture straordinarie e serali al Traiano e al Cialdini



nei flutti del mondo v
nel tempear degli ev
io salgo e discendo
tessendo tessendo tess
nascita e morte infinit
un' eterno mare
un alterno sperare
un rutilo fuoco di vita
io tesso al telaio ronza
la tunica viva di Dio
penza il volere chiaro
volgi il sentire vero
tempra il pensare saldo
saldo pensare regge
vero sentire salva
a chiaro volere segue



Il pesce bottiglia firmato da iGaleazzi profumieri
Dall'alto, uno scorcio del pesce forbice di Roberto Giacomucci il pescemaglia di Bilancioni e il pesce di Giacomo Rimini



